



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali
europei e nazionali per lo sviluppo e la
coesione sociale



UNIONE EUROPEA
F.O.N. Competenze per lo sviluppo (FSE)
F.O.N. Ambiente per l'apprendimento (FESR)
D.G. Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità
D.G. Politiche Regionali

Progetto Valutazione e Miglioramento

'Strumenti per valutare le scuole'

Seminario con gli osservatori

21 – 25 marzo 2011

Radisson Blu Hotel

Roma

Gli strumenti di rilevazione della Fase 2



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Il Progetto Valutazione e Miglioramento

La scheda di osservazione in classe

Paola Muzzioli

Ricercatrice - INVALSI

L'osservazione strutturata in classe

Cosa osservare:

- I partecipanti: } studenti
insegnanti
- Il setting fisico della classe: } strutture
materiali
- Le attività e le interazioni

Quadro di Riferimento torico per la Valutazione del Sistema scolastico e delle Scuole (ValSiS)

→ indicatori → azioni da osservare → griglia strutturata

L'osservatore

- Soggetto estraneo alla classe
- Non partecipante
- Due osservatori nella stessa classe

La scheda di raccolta dati

- Informazioni sull'ambiente e i soggetti
- Check-list per le azioni
- Note aggiuntive

Il tempo

- Tutte le lezioni della mattinata della classe
- Unità oraria: **ora di lezione**
- Intervallo di tempo nel quale rilevare le azioni:
15 minuti

Note per l'osservatore

- Concordare con il Dirigente la classe nella quale condurre l'osservazione:
 - una classe III sec. I grado
 - se la scuola è un IC anche una classe V primaria
- Se nella scuola sono presenti pluriclassi è di maggiore interesse condurre le osservazioni in una di esse;
- Informarsi sull'orario di inizio delle lezioni → è necessario essere a scuola almeno 15 minuti prima dell'ingresso degli alunni in classe;
- *Si suggerisce un abbigliamento informale.*

Note per l'osservatore

Prima dell'ingresso degli alunni:

- Osservare il setting della classe;
- Fare il disegno della classe;
- Fare fotografie della classe;
- Leggere le informazioni sugli alunni dal registro;
- Trovare la posizione ottimale per condurre l'osservazione;
- *Se necessario, recuperare le sedie con l'aiuto del personale ausiliario;*
- Sincronizzare il proprio orologio con quello dell'altro osservatore.

Note per l'osservatore

Durante l'osservazione:

- Presentarsi agli studenti e agli insegnanti spiegando brevemente il proprio ruolo in classe;
- Non interferire con la lezione, se gli alunni vi rivolgono delle domande, rispondere loro che al termine della lezione potrete rispondere alle loro curiosità.

Note per l'osservatore

Al termine dell'osservazione:

- se l'insegnante termina per tempo la lezione e gli alunni dimostrano interesse, rispondere alle loro domande;
- ringraziare l'insegnante per l'ospitalità;
- trovare un momento nella giornata per confrontarsi su quanto osservato e registrato; non è necessario trovare un accordo su tutti i punti dell'osservazione; entrambe le posizioni saranno prese in considerazione.

La scheda per l'osservazione in classe

Due sezioni:

1. Da compilare prima dell'inizio della lezione
2. Da compilare per ogni ora di lezione

Prima sezione



- Dati di carattere generale che servono per l'identificazione della scheda:
es. scuola, data osservazione

Se l'osservazione è condotta in una pluriclasse, annotare i dettagli sulla classe (anno e sezione) nelle note

Prima sezione

- Dati sugli studenti della classe:
Es. numero studenti, numero studenti non italiani
- Se è disponibile il registro in classe, molte informazioni possono essere raccolte prima dell'ingresso degli studenti e dell'insegnante;
- I ritirati (generalmente con il nome barrato nel registro) non devono essere considerati nel conteggio degli studenti;
- Chiedere agli insegnante se in classe ci sono alunni con Bisogni Educativi Speciali o disabili certificati e dove siedono;

Prima sezione

- Descrivere la classe
Es. banchi separati, banchi a ferro di cavallo



Paola Muzzioli

Prima sezione

- Il disegno della classe
 - es. posizione della cattedra, posizione della lavagna
- il disegno serve per fissare la posizione dei soggetti, per prendere nota di particolari dinamiche, ecc.
- se la disposizione dei banchi viene modificata tra una lezione e l'altra, è possibile ricorrere ad un disegno aggiuntivo e indicare nelle note perché è cambiata la disposizione e come
- è possibile inserire anche altri elementi che si ritiene siano rilevanti, descrivendoli nelle note

Seconda sezione



La seconda sezione deve essere compilata per ogni ora di lezione osservata

Nella scheda la seconda sezione sarà ripetuta 6 volte

Se in una mattinata di osservazione le ore di lezione fossero più di 6, utilizzare seconde sezioni aggiuntive presenti in una nuova scheda

Se in una mattinata le ore di lezione sono meno di 6, lasciare le restanti schede in bianco

Seconda sezione – prima parte

- Il codice identificativo della lezione osservata

Esempio:

- 1° ora di lezione: lettere → inserire nella scheda di osservazione in classe il **codice 1**
- 2° ora di lezione: lettere → inserire nella scheda di osservazione in classe il **codice 2**
- 3° ora di lezione: tecnologia in **laboratorio** → inserire nella scheda di osservazione laboratorio il **codice 3**
- 4° ora di lezione: matematica → inserire nella scheda di osservazione in classe il **codice 4**

Seconda sezione – prima parte

- **Gli orari di inizio della lezione**

Esempio:

- se la fine della lezione è prevista per le 13,30 e l'insegnante termina l'attività alle 13,20 lasciando i ragazzi liberi di prepararsi
- se la lezione è prevista iniziare alle 10,30 ma l'insegnante tarda ad entrare in classe

- **Gli insegnanti presenti in classe**

Es. insegnante disciplinare, insegnante di sostegno

Seconda sezione – prima parte

- Gli studenti presenti in classe

Le informazioni sugli studenti con disabilità certificata e con bisogni educativi speciali vanno chieste all'insegnante, se non sono già note. Nel campo note è possibile inserire una breve descrizione del tipo di disabilità o dei bisogni educativi degli alunni segnalati.

IMPORTANTE:

I dati sugli studenti e sugli insegnati devono coincidere tra i due osservatori.

Seconda sezione – prima parte

- **Studenti entrati in ritardo**

Gli studenti possono entrare in ritardo alla lezione non solamente quando si tratta della prima ora!

- **Se si osserva dalla seconda ora di lezione in poi →**

è possibile indicare se il setting è cambiato rispetto all'ora precedente

Seconda sezione – seconda parte

La check-list con le azioni da osservare per:

- Gli studenti
- Gli studenti con BES
- L'insegnante
- L'insegnante di sostegno

Seconda sezione – seconda parte

Check-list delle azioni



Un primo esempio: Strategie per l'apprendimento

L'insegnante

- *dà istruzioni sulle strategie e i metodi da seguire (come fare uno schema, un riassunto, sottolineare ...)*
 - es. spiega come fare uno schema o una mappa concettuale; fa trovare parole chiave; suggerisce come impostare un riassunto; dice agli studenti di sottolineare i concetti importanti; dice di segnare le parole che non conoscono in un testo.

- *incoraggia gli studenti a controllare le loro azioni (es. rileggere quanto scritto ...)*
 - es. leggere bene le consegne, rileggere quello che hanno scritto.

Seconda sezione – seconda parte

Check-list delle azioni

Un secondo esempio: Articolazione del gruppo classe

Gli studenti

- *ascoltano l'insegnante o un loro compagno*
 - Rientra in questa azione la situazione in cui tutti gli studenti ascoltano parlare l'insegnante oppure uno o più compagni durante un'interrogazione o l'esposizione di un argomento
- *lavorano individualmente*
 - Gli studenti svolgono esercizi o un compito assegnato (es.: leggono, ripassano, scrivono, fanno un esercizio)
- *lavorano in gruppi*
 - Gli studenti si dispongono in gruppi di lavoro (es.: per studiare insieme, ripetere, leggere, fare esercizi, scrivere una relazione, fare un lavoro manuale)
 - Anche il lavoro in coppia (es. con il compagno di banco) rientra in questa azione

Seconda sezione – seconda parte

Check-list delle azioni

Un terzo esempio: Attenzione agli studenti con BES

Gli studenti con BES

- *svolgono attività simili agli altri ma semplificate*
 es. studenti stranieri con carenze in italiano svolgono esercizi più semplici o hanno tempi di consegna più lunghi.
- *svolgono attività completamente diverse dagli altri*
 svolgono esercizi dal contenuto differente rispetto a quelli assegnati agli altri studenti (es.: fare compiti di altre materie) .
- *svolgono attività insieme ad altri studenti*
 es.: uno studente con BES lavora con un compagno di banco che lo aiuta a seguire meglio la lezione o a fare gli esercizi.

Seconda sezione – seconda parte

Check-list – registrazione ogni 15 minuti

- È necessario che i due osservatori abbiano un orologio sincronizzato con il quale misurare la durata dei momenti di osservazione e l'inizio e la fine delle lezioni, in modo che anche la registrazione delle azioni sia riferita agli stessi 15 minuti.
- Se la lezione non inizia ad un orario canonico, ad esempio inizia alle 8,40, dalle 8,40 vanno considerati quattro intervalli di tempo di 15 minuti ciascuno.
- Se una lezione prevista per le 8,40 non inizia perché l'insegnante non è ancora in classe o perché molti studenti non sono ancora arrivati, i minuti del primo intervallo di 15 minuti devono essere conteggiati a partire dalle 8,40. Se l'insegnante arriva in classe oltre il primo intervallo di 15 minuti, la prima colonna della scheda di rilevazione "Azioni – contenuti" deve essere lasciata vuota e nelle note deve essere indicato il motivo.

Seconda sezione – terza parte

le note



Le note vanno inserite registrando l'orario a cui si riferiscono

E' opportuno iniziare le note utilizzando le indicazioni:

- nel caso in cui si descrivono fatti/episodi accaduti in classe, è possibile inserire una **(F)**
- se vengono riportate delle frasi che giustificano l'inserimento di una crocetta per una certa azione, è utile inserire la simbologia (“...”) che indica una citazione testuale delle parole dell'insegnante o di un alunno
- se si inseriscono note personali utili per spiegare un episodio, la nota può iniziare con **(C)**

Grazie per l'attenzione

Per contatti: auditpon@invalsi.it

Sito del progetto Valutazione e Miglioramento:
<http://www.invalsi.it/invalsi/ri/audit>





PON
VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali
europei e nazionali per lo sviluppo e la
coesione sociale



UNIONE EUROPEA
F.O.N. Competenze per lo sviluppo (FSE)
F.O.N. Ambiente per l'apprendimento (FESR)
D.G. Occupazione, Affari Sociali e Pari Opportunità
D.G. Politiche Regionali

Progetto Valutazione e Miglioramento

'Strumenti per valutare le scuole'

Seminario con gli osservatori

21 – 25 marzo 2011

Radisson Blu Hotel

Roma

Gli strumenti di rilevazione della Fase 2



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Il Progetto Valutazione e Miglioramento

La scheda di osservazione in laboratorio

Sara Romiti

Ricercatrice - INVALSI

Computer e laboratori nel QdR VALSIS

Processi a livello di scuola

Area **Uso dello spazio e delle risorse materiali**

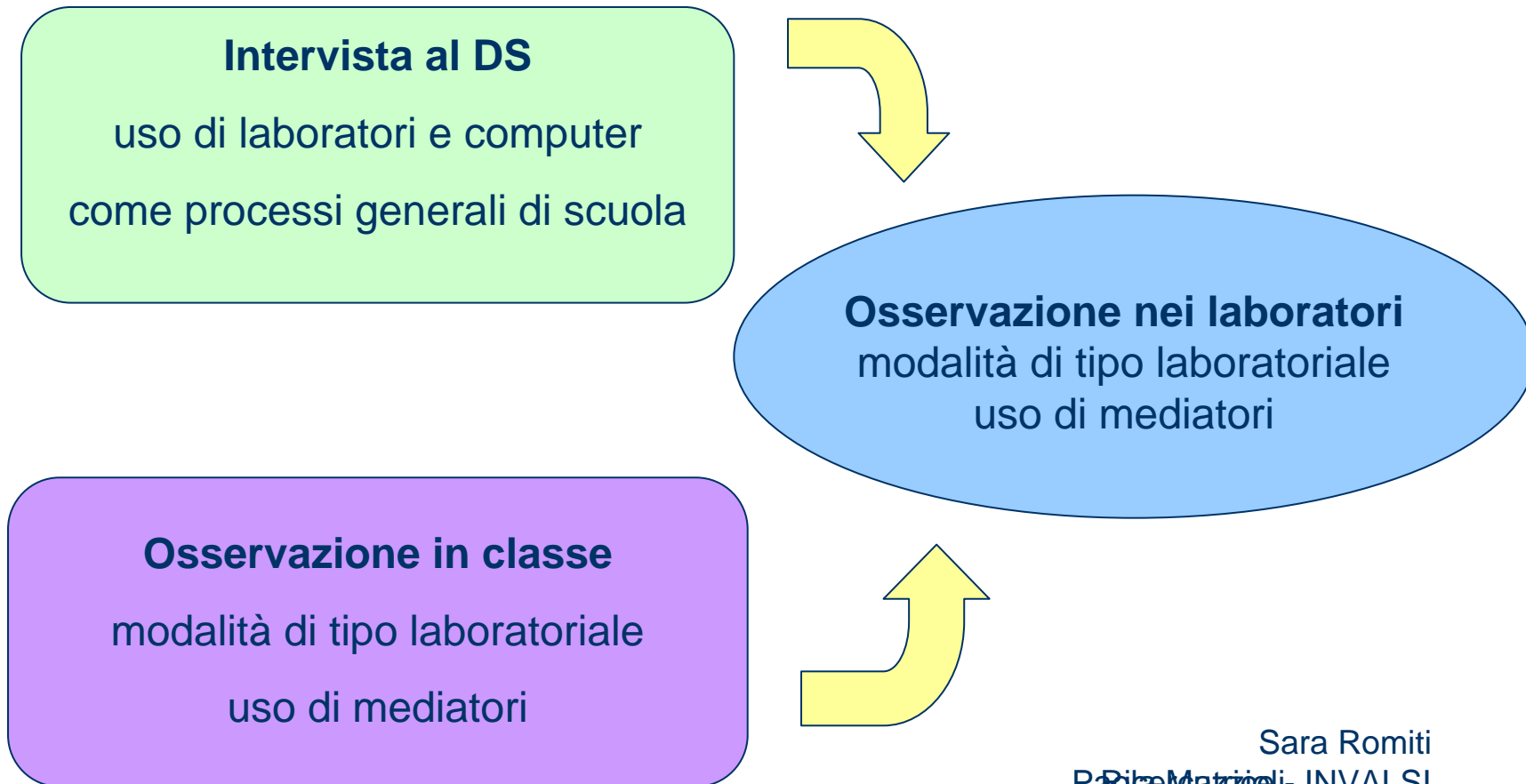
1. Utilizzo dei laboratori orientato agli obiettivi educativi

osservare quanto l'attività nei laboratori è collegata agli obiettivi di apprendimento definiti nei diversi ambiti disciplinari

2. Uso dei computer nella didattica

osservare in che misura studenti e insegnanti utilizzano i computer a scuola durante l'attività curricolare per i diversi ambiti disciplinari

Computer e laboratori nella visita a scuola



Scelta dei laboratori

Privilegiare:

1. L'aula informatica
2. Il laboratorio scientifico
3. Laboratori che sono normalmente utilizzati dagli studenti
4. Laboratori di plessi / sedi differenti
5. Per gli Istituti comprensivi laboratori dei due ordini di scuola

Altri laboratori che è possibile visitare in assenza dei primi due:
artistico - espressivo, musicale, di tipo tecnico (es.
 falegnameria)

Scelta dei laboratori

Evitare se possibile:

1. Laboratori per attività aggiuntive (es. PON)
2. Laboratori per attività estemporanee (es. settimana full immersion di teatro in inglese)
3. Laboratori aperti per gli osservatori
4. Laboratori di un solo plesso / sede
5. Laboratori di un solo grado (nel caso degli Istituti comprensivi)
6. Troppi laboratori

Durata dell'osservazione

Osservare l'intero svolgimento dell'attività in laboratorio

Es. se l'insegnante di matematica e scienze ha programmato due ore nel laboratorio di scienze, osservare le attività per tutte e due le ore.

È importante comprendere nell'attività laboratoriale le varie fasi:

- inizio (istruzioni, predisposizione strumenti)
- svolgimento (cosa fanno gli studenti, cosa fa l'insegnante)
- fine (trarre conclusioni dall'esperienza, fornire una valutazione, mettere a posto)

Cosa osservare

(come per l'osservazione in classe)

Il setting

- Dotazioni presenti
- come si distribuiscono nello spazio insegnante e studenti

L'orario

- Inizio e fine teorici
- Inizio e fine reali

Le caratteristiche degli studenti

- maschi / femmine, stranieri, disabili...

Descrittori della scheda - 1

Osservare cosa fanno gli studenti

Es. lavorano con compiti / materiali / strumenti diversi

→ Gli stessi aspetti della scheda di osservazione in classe sono presenti in modo trasversale in questa scheda:

metodi che attivano la partecipazione

personalizzazione

articolazione del gruppo classe

Descrittori della scheda - 2

Osservare cosa fa l'insegnante

Es. definisce l'obiettivo e/o gli obiettivi da raggiungere

→ Gli stessi aspetti della scheda di osservazione in classe sono presenti in modo trasversale in questa scheda:

articolazione del gruppo classe

verifica compiti

strategie per l'apprendimento

Disporsi nello spazio

I due osservatori si dispongono in due zone del laboratorio, in modo da osservare le attività degli studenti da punti di vista differenti.

Durante l'osservazione è possibile cambiare posto per seguire meglio le attività nei gruppi

→ Non passare continuamente da un gruppo all'altro, meglio sceglierne uno e seguirlo per un tempo sufficientemente lungo

Grazie per l'attenzione

Per contatti: auditpon@invalsi.it

Sito del progetto Valutazione e Miglioramento:
<http://www.invalsi.it/invalsi/ri/audit>

